

VareseNews

Il futuro a Tradate. Capire gli esperimenti che cambieranno il mondo

Pubblicato: Lunedì 20 Aprile 2009

“**Cern 2009: gli esperimenti che cambieranno il mondo**”. È il titolo dell’incontro organizzata dal **Gruppo astronomico tradatese** in programma per il **20 aprile alle 21 al cinema Paolo Grassi**. Protagonista della serata lo scienziato di fama internazionale che arriva direttamente dal Cern di Ginevra, **Maurice Campagna**, un fisico di grande nome presso il **Politecnico di Zurigo** e membro dell’**American Physical Society**.

Campagna ha lavorato come ricercatore in Inghilterra e negli Stati Uniti, nei famosi laboratori Bell Telephone. E’ stato **professore di Fisica Applicata e Direttore per la ricerca all’ Università di Aquisgrana e Colonia**, nonché alla scuola Politecnica Federale di Zurigo. Attualmente è membro della Commissione svizzera per la concessione di fondi al Cern di Ginevra e all’ESA, l’Agenzia Spaziale Europea.

«In poche parole si tratta di uno scienziato di grande carisma – spiega **Cesare Guaita**, presidente del Gat -. Lo abbiamo voluto proprio come esperto di problemi concernenti i futuri esperimenti del **Cern di Ginevra**. Inutile dire che l’attesa per la conferenza di Lunedì è molto grande. Dopo una breve escursione sui progressi della scienza e della tecnologia **degli ultimi 400 anni**, verranno illustrate le scoperte più significative della fisica del secolo ventesimo, in risposta alle domande che hanno occupato e che occupano attualmente l’essere umano riguardo l’origine, la natura e l’evoluzione dell’universo».

«Tutto questo come base per capire cosa ci si aspetta dai nuovi esperimenti del Cern di Ginevra ed in particolare dall’LHC (Large Hadron Collider), **il tunnel ad altissimo vuoto** dove verranno fatti scontrare alla velocità della luce protoni contro antiprotoni, nella speranza che le inimmaginabili energie in gioco si materializzino **in particelle di grande massa ancora sconosciute** – prosegue Guaita -. Se queste particelle si materializzeranno nell’ LHC è probabile che riusciremo a penetrare un po’ meglio in un paio di problemi davvero essenziali per gli scienziati di questa generazione: **vale a dire come è nato l’Universo** (se mai è nato!) e di cosa è fatta la materia e l’energia oscura che sembra sia il suo componente primario».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it